

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi leggere i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi ti parliamo dell'impegno del volontariato di protezione civile negli hub al confine con l'Ucraina, poi ci occupiamo di siccità, incendi, inquinamento, zone terremotate, prevenzione e volontariato. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

EMERGENZA UCRAINA

Il supporto dei volontari

Nei giorni scorsi team di operatori di ANA, ANPAS, ASPROC, CIVES, Misericordie, Prociv Italia e Psicologi per i popoli [hanno raggiunto](#) gli hub di Korczowa e Przemysl in Polonia e quelli di Humenné e Michalovce in Slovacchia, dove lavoreranno con il coordinamento dei funzionari del Dipartimento della Protezione Civile già sul posto. L'obiettivo è garantire la migliore assistenza ai cittadini ucraini che troveranno accoglienza in Italia. I volontari della Croce Rossa ucraina [hanno soccorso](#) centinaia di migliaia di persone nel Paese dall'inizio del conflitto.

Per chi vuole aiutare

[È online](#) #OffroAiuto: la piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile che consente a cittadini, aziende ed enti del Terzo Settore o del Privato Sociale di offrire beni, servizi e alloggi per sostenere la popolazione ucraina.

Per i più fragili

[Continuano](#) le operazioni per portare in salvo gli ucraini che necessitano di cure. In totale sono 58 i pazienti finora accolti in Italia.

- Guerra in Ucraina: un'emergenza anche sanitaria ([Il BO Live](#)).

Scienza unita

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) [accoglie](#) ricercatori ucraini del settore delle geoscienze per soggiorni scientifici. Il Consiglio di Amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) [ha approvato](#) lo stanziamento di 66 borse di studio da bandire in favore di studenti, ricercatori e docenti di nazionalità ucraina.

Proteggere la cultura

Quali sono le possibilità in campo per difendere dal conflitto i beni culturali dell'Ucraina? Abbiamo affrontato l'argomento in un [approfondimento](#) sul nostro giornale con l'aiuto di Edoardo Greppi, direttore del master in Cultural Property Protection in Crisis Response dell'Università di Torino.

SICCITÀ E FIAMME

Senz'acqua

Il nostro Paese è messo alla prova da una siccità da record: da dicembre a fine febbraio l'Italia [ha ricevuto](#) il 60% di neve e l'80% di pioggia in meno rispetto alla media stagionale. Nell'ultimo rapporto del Global Drought Observatory (GDO) del Joint Research Centre (JRC) [si rileva](#) che sulle Alpi italiane, dopo un novembre in cui la neve accumulatasi risultava nella media, il successivo periodo secco ha fatto sì che, alla fine di febbraio, vi fosse il 40-50% di neve in meno rispetto alla media dei dodici anni precedenti; il deficit è particolarmente marcato nelle Alpi nord-occidentali.

- Ecco da quanto e perché non piove e che cosa si può fare ([Corriere](#)).
- Il Piave è irriconoscibile: [le immagini girate con il drone](#) sul fiume in secca.

A fuoco

Complice la siccità, in diverse zone d'Italia, negli ultimi giorni, [sono scoppiati incendi](#) boschivi e di vegetazione. I vigili del fuoco [sono impegnati](#) nelle operazioni di spegnimento.

Presidi rurali

[È stato presentato](#), presso il Centro Operativo nazionale dei Vigili del Fuoco, al ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, il progetto per l'istituzione dei presidi rurali: un modello operativo che intende migliorare l'attività di prevenzione e la capacità di intervento sul territorio per contrastare gli incendi boschivi.

Aria bollente

Sebbene sia ancora marzo, un'ondata di caldo [ha fatto segnare](#) temperature estive negli Stati Uniti occidentali, battendo record di vecchia data. Le temperature insolitamente elevate hanno anche contribuito a intensificare gli incendi. In Colorado almeno 19 mila persone [sono state evacuate](#) dopo lo scoppio di un vasto incendio.

RISCHIO INQUINAMENTO

Dal deserto

Un trasporto di polvere dal Sahara [sta interessando](#) il Mediterraneo e il centro sud dell'Italia. Il fenomeno potrebbe influire sulle concentrazioni di particolato atmosferico misurate dalle reti per il monitoraggio della qualità dell'aria dislocate sul territorio nazionale.

Monitorare il mare

In [questo articolo](#) si parla dell'impegno del settore oceanografia del Consorzio LaMMA nel caratterizzare meglio il rischio di contaminazione dalla dispersione di inquinanti in mare e la connessione tra aree marine distanti e diverse.

ZONE TERREMOTATE

Dal 6 aprile al 4 maggio 2022 le imprese e i lavoratori autonomi con sede nella Zona Franca Urbana, istituita nei comuni delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dalla sequenza sismica che ha interessato il Centro Italia a partire dal 2016, [potranno presentare](#) domanda per richiedere esenzioni fiscali e contributive. Le risorse disponibili per le agevolazioni sono pari a circa 60 milioni di euro.

MEGLIO PREVENIRE

Conoscere per proteggere

Esperti dell'Università di Lancaster hanno contribuito alla redazione di un [piano strategico](#) per aiutare scienziati e professionisti a prevedere meglio i futuri eventi alluvionali e migliorare la resilienza alle inondazioni in tutto il Regno Unito.

Coste da difendere

Sempre in Regno Unito saranno investite 36 milioni di sterline [per esplorare](#) approcci innovativi di adattamento agli effetti dell'erosione costiera.

Dai vulcani alle pandemie

Non esistono ancora sistemi di allerta standardizzati per le minacce virali che attraversano i confini, ma si possono trarre molte lezioni dalla gestione di altri pericoli e minacce. I sistemi di allerta per i vulcani sono ben consolidati e possono fornire

indicazioni per lo sviluppo dei tanto necessari sistemi di allerta pandemica, [scrive](#) Carina J. Fearnley (University College London).

#VOLONTARIATOPROCIV

Abbiamo parlato in [questo approfondimento](#) dell'Associazione Nazionale Coordinamento Farmacisti Volontari per la Protezione Civile. L'articolo rientra tra i focus dedicati da parte del nostro giornale alle associazioni iscritte all'elenco centrale delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile.

CONSIGLI DI LETTURA

- 27 marzo 1964, il terremoto dell'Alaska (Mw 9.2) ([INGVterremoti](#)).
- Il terremoto dell'Appennino romagnolo del 22 marzo 1661 ([INGVterremoti](#)).
- IPCC: l'impatto del cambiamento climatico sulle piccole isole ([Il BO Live](#)).
- L'energia rinnovabile e la transizione possibile ([Climalteranti](#)).
- Meno carne, più foreste: la natura, separata dalle logiche di mercato, può aiutare a combattere la crisi climatica ([Valigia blu](#)).
- La PA nella crisi ucraina: nuove misure di cybersecurity ([ForumPA](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

